

Siracusa. Elezioni suppletive in provincia, il 18 giugno c'è il commissario ad acta. "Crocetta acceleri i tempi"

Tra l'ex deputato regionale Pippo Gennuso e il presidente Crocetta è ormai un continuo botto e risposta a suon di comunicati stampa. Gennuso non arretra di un millimetro, anzi rilancia. "Il parere dell'Avvocatura dello Stato e del Cga è solo un pretesto del presidente per ritardare le elezioni Regionali del 2012 in nove sezioni della provincia di Siracusa". L'ex deputato dell'Mpa – Pds, Pippo Gennuso, vincitore del ricorso al Consiglio di giustizia amministrativa di Palermo attende la data del 18 giugno, quando verrà nominato dal Cga un commissario ad acta che dovrà indire le elezioni. "Su questa vicenda Crocetta è solo prigioniero della sua maggioranza. Stretto nella morsa dei partiti che lo hanno ricattato affinché non firmasse il decreto per indire la mini tornata elettorale. Tuttavia resto danneggiato materialmente e moralmente e non fermerò l'azione risarcitoria di un milione di euro avviata nei suoi confronti. Se vuole, ha la possibilità di anticipare i tempi dei giudici amministrativi, tentando così di riparare al danno che i cittadini – elettori hanno subito nel 2012, consentendo a chi non aveva le carte in regola di sedere abusivamente all'Assemblea regionale Siciliana".

Siracusa. Amianto, una proposta di legge per le vittime del killer silenzioso

Una proposta di legge con provvedimenti a tutela dei lavoratori che hanno lavorato a contatto con l'amianto. L'hanno presentata i deputati Pippo Zappulla e Antonio Boccuzzi ieri in parlamento. Un modo per disciplinare meglio la materia previdenziale, che è di esclusiva competenza dello Stato. "In tanti- ricorda Zappulla- hanno lavorato a contatto con la fibra killer , in ambienti insalubri, con massicce quantità di fibra e polvere d'amianto. Il nesso tra questo tipo di lavoro e l'insorgere di gravi malattie come il mesetelioma pleurico, neoplasia ad alta percentuale di mortalità e che presenta tra l'altro un tempo di latenza estremamente lungo, è ormai ben noto. Dal 1992, con la legge 257- ricorda l'esponente del Pd siracusano- sono stati numerosi gli interventi in materia che, però, hanno lasciato aperte e insolute situazioni a cui è indispensabile dare risposte adeguate a tantissimi lavoratori italiani e a diversi della stessa provincia di Siracusa". La proposta prevede modifiche rispetto al riconoscimento del trattamento pensionistico per i lavoratori interessate. Nello specifico si tratta del riconoscimento all'esposizione anche per periodi inferiori ai 10 anni attualmente richiesti; la riapertura dei termini per la presentazione del curriculum all'Inail e una norma che prevede il recupero delle penalizzazioni previste dalla Riforma Fornero che, dopo avere previsto un coefficiente più alto ai fini delle prestazioni pensionistiche (in virtù di una aspettativa di vita purtroppo ridotta) non considera questa situazione ai fini dei requisiti per l'accesso alla pensione anticipato rispetto ai 62 anni di età, penalizzando di fatto questi lavoratori con la riduzione dell'assegno pensionistico. Per Zappulla occorre, comunque, anche censire

tutto l'amianto presente nel Paese sotto qualsiasi forma per rimuoverlo e smaltirlo correttamente. "Un dovere – conclude il parlamentare di maggioranza- per un Paese civile bonificare il territorio e mettere in sicurezza tutte le aree e zone dove è ancora presente l'amianto".

Agricoltura e Pesca. Gli obiettivi dell'assessore Reale illustrati in Terza Commissione Ars

Siracusani protagonisti a Palermo in Terza Commissione Attività Produttive. A Palazzo dei Normanni, ha aperto l'incontro con l'assessore Agricoltura e Pesca, Ezecha Paolo Reale, il presidente della Commissione, Bruno Marziano. "Il primo di una serie di confronti che possono solo fare del bene per lo sviluppo della Sicilia e del mondo dell'agricoltura della pesca da cui arrivano centinaia di domande ai bandi, segno della grande esigenza, e che purtroppo non riusciamo tutte ad ammettere spesso per mancanza di risorse", ha detto Marziano nel suo intervento di saluto e apertura.

L'assessore Reale ha subito parlato dei suoi obiettivi. "I prossimi sette anni saranno importanti e ci giochiamo il futuro della Sicilia (riferimento alla programmazione dei fondi Ue, ndr). Le linee guida su cui lavorare comprendono la risoluzione della questione dei Consorzi di bonifica e degli altri Enti che in questo momento vivono problematiche di natura economica ma anche amministrativa. I consorzi sono strutture necessarie, i cui servizi garantiscono il bene della Regione e la nostra sarà un'azione che tenderà a porre termine

alla gestione commissariale degli enti e a restituire loro democrazia”.

Tra gli altri temi trattati, l'internazionalizzazione dei mercati (India, Russia, Cina); la capacità di portare le aziende ad un livello dimensionale superiore tale da poter competere sui mercati, attraverso la qualità; la costituzione di un marchio di tutela identificato che aiuti la lotta alla contraffazione. “I nostri prodotti – ha concluso Reale – non esistono neanche nei paesi europei, dobbiamo fare sì che questa tendenza cambi e, soprattutto, utilizzare per questo con intelligenza l'Expo 2015”.

Grande interesse ha suscitato la relazione programmatica come mostrato dagli interventi di tutti i parlamentari presenti che, con competenza e sensibilità, hanno evidenziato alcuni degli aspetti critici e sostanziali in vista dello sviluppo futuro della regione siciliana.

Tra gli impegni quello di un secondo incontro tra la 3^a Commissione e l'assessore Reale

Siracusa. Tra le novità del campo scuola, la figura del Direttore Tecnico

Nasce la nuova figura del Direttore tecnico-sportivo del Campo Scuola Di Natale. Farà da raccordo ogni 4 mesi con l'amministrazione e il Consiglio Comunale, illustrando lo stato degli impianti, delle attrezzature e dei locali accessori (spogliatoi, bagni, docce, segreterie; ecc.).

La nuova figura nasce su proposta – approvata – del capogruppo di Progetto Siracusa-Articolo 4, Massimo Milazzo. “In tal modo l'amministrazione e il consiglio comunale saranno

costantemente aggiornati sullo stato di salute del campo scuola e non ci potranno essere alibi o rimpalli di responsabilità in ordine ai disservizi e al cattivo funzionamento. Mi auguro che con il mio emendamento, approvato ieri sera, almeno per il campo scuola ci si possa seriamente incamminare sulla strada della buona amministrazione".

Avola. Arrestato ladro di limoni

Avrebbe rubato circa 150 chili di limoni. Per questo gli agenti del commissariato di Noto hanno arrestato Giancarlo Romano, 56 anni, di Avola. Al presunto ladro sono stati concessi i domiciliari. A suo carico anche una denuncia per guida senza patente.

Ex Asi, Marziano: "sbloccare il pagamento delle pensioni ai dipendenti"

La commissione Attività produttive dell'Ars ha discusso la vertenza relativa al pagamento delle pensioni dei dipendenti delle disciolte Asi (Aree di sviluppo industriale). "Il governo – ha detto il presidente della commissione, Bruno Marziano – ha comunicato di aver chiesto un ulteriore parere all'ufficio

legislativo e legale per poter procedere al pagamento, nelle more dell'approvazione da parte dell'Ars della norma modificata alla luce della bocciatura del Commissario dello Stato".

Trascorsi 20 giorni dalla richiesta, in assenza di un pronunciamento negativo da parte dell'ufficio legislativo, si potrà procedere al pagamento. "Resta l'esigenza – aggiunge Marziano – di approvare al più presto la norma, che ha già avuto l'ok della commissione Attività produttive, e che serve a regolamentare definitivamente la questione del pagamento delle pensioni ai dipendenti delle ex Asi. Per quel che mi riguarda – conclude – chiederò che la norma rimanga inserita nella manovra correttiva o, se questa non dovesse arrivare in aula in tempo rapidi, la trasformerò in un ddl di un solo articolo".

Ex Asi, Marziano: "sbloccare il pagamento delle pensioni ai dipendenti"

La commissione Attività produttive dell'Ars ha discusso la vertenza relativa al pagamento delle pensioni dei dipendenti delle disciolte Asi (Aree di sviluppo industriale).

"Il governo – ha detto

il presidente della commissione, Bruno Marziano – ha comunicato di aver chiesto un ulteriore parere all'ufficio legislativo e legale per poter procedere al pagamento, nelle more dell'approvazione da parte dell'Ars della norma modificata alla luce della bocciatura del Commissario dello Stato".

Trascorsi 20 giorni dalla richiesta, in assenza di

un pronunciamento negativo da parte dell'ufficio legislativo, si potrà procedere al pagamento. "Resta l'esigenza – aggiunge Marziano – di approvare al più presto la norma, che ha già avuto l'ok della commissione Attività produttive, e che serve a regolamentare definitivamente la questione del pagamento delle pensioni ai dipendenti delle ex Asi. Per quel che mi riguarda – conclude – chiederò che la norma rimanga inserita nella manovra correttiva o, se questa non dovesse arrivare in aula in tempo rapidi, la trasformerò in un ddl di un solo articolo".

Gestione Idrica: l'Ars approva la Vinciullo-Di Marco, legge ad hoc per Siracusa. "Acqua pubblica"

E' stato approvato questo pomeriggio dall'Assemblea Regionale Siciliana il disegno di legge n. 693 con il quale viene ridata ai Comuni del siracusano la possibilità di rientrare in possesso degli impianti idrici. Palpabile la soddisfazione di Enzo Vinciullo (Ncd), primo firmatario del testo approvato, e di Marika Cirone Di Marco, relatrice dello stesso disegno di legge.

"Il risultato raggiunto è, sicuramente, straordinario", esultano i due. Il testo è stato approvato all'unanimità dei presenti: 51. "Un risultato che onora la democrazia e onora quanti hanno combattuto, in questi mesi, un'estenuante e significativa battaglia per il riconoscimento dei diritti derivanti dal risultati di un referendum che ha stabilito che l'acqua è un patrimonio pubblico, da tutelare e difendere, che

appartiene al popolo e non ai privati".

Gestione Idrica: l'Ars approva la Vinciullo-Di Marco, legge ad hoc per Siracusa. "Acqua pubblica"

E' stato approvato questo pomeriggio dall'Assemblea Regionale Siciliana il disegno di legge n. 693 con il quale viene ridata ai Comuni del siracusano la possibilità di rientrare in possesso degli impianti idrici. Palpabile la soddisfazione di Enzo Vinciullo (Ncd), primo firmatario del testo approvato, e di Marika Cirone Di Marco, relatrice dello stesso disegno di legge.

"Il risultato raggiunto è, sicuramente, straordinario", esultano i due. Il testo è stato approvato all'unanimità dei presenti: 51. "Un risultato che onora la democrazia e onora quanti hanno combattuto, in questi mesi, un'estenuante e significativa battaglia per il riconoscimento dei diritti derivanti dal risultati di un referendum che ha stabilito che l'acqua è un patrimonio pubblico, da tutelare e difendere, che appartiene al popolo e non ai privati".

Siracusa. Viadotto di Targia, Lo Giudice: "opera ostaggio della politica regionale. Fare squadra per il finanziamento"

Chiamato in causa, l'assessore ai lavori pubblici, Alessio Lo Giudice, parla del viadotto di Targia, delle sue condizioni e dello stato dell'arte del tanto atteso intervento. Evita la polemica diretta con il consigliere di minoranza, Salvo Castagnino, ma risponde ad alcune accuse mossegli. "Partiamo dalle condizioni del viadotto. All'inizio dell'anno, i tecnici del Comune hanno effettuato accurati controlli per verificare lo stato del già noto degrado. Quindi non è vicenda nel dimenticatoio. E non è stato riscontrato alcun peggioramento. Per ulteriore scrupolo, ho disposto un nuovo sopralluogo tecnico per un secondo monitoraggio", dice Lo Giudice. Che sui ritardi nel reperimento dei finanziamenti e dell'avvio dei lavori striglia la politica regionale e invoca unità tra siracusani a Palermo. "Come atti amministrativi, abbiamo fatto e subito tutto quello che dovevamo e potevamo. La palla è quindi passata alla Regione. Qui anche il viadotto di Targia si è ritrovato ostaggio della politica con un rimpasto che ha cambiato competenze e assessori peraltro dopo settimane di blocco su tutto o quasi. Ho già inviato una lettera ai nuovi assessori alla Protezione Civile e alle Infrastrutture chiedendo massima urgenza e precedenza per il finanziamento dell'opera". Ma Lo Giudice ha anche chiesto coesione a tutti i deputati regionali siracusani. "Io non voglio prendermi meriti particolari in questa vicenda. Come credo nessun altro. Interesse di tutti è sbloccare i lavori, trovare i soldi. Allora chiedo anche agli onorevoli di casa nostra di fare

squadra per il viadotto, oltre ogni diversità di vedute e colore politico. Dobbiamo remare dalla stessa parte insieme, altrimenti a Palermo si faranno ancora beffe di iniziative siracusane".